



## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

Prot. N. 375/10

Roma, 30 settembre 2010

Signor Sottosegretario di Stato dott. Guido Bertolaso

Dipartimento di Protezione Civile

ROMA

Egr. dott. Bertolaso,

le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile presentano un carattere di stabilità organizzativa che, in ragione dell'ampiezza del fenomeno e della specificità dell'operatività e del contesto di intervento, hanno spinto il legislatore alla previsione di forme di responsabilizzazione dei rispettivi Rappresentanti legali, in particolare per la tutela della salute e della sicurezza del volontario, in stretta analogia con quanto previsto per la figura del lavoratore dipendente.

In previsione dei conseguenti obblighi formativi in materia di sicurezza e protezione della figura del volontario, che sembrerebbe doversi disciplinare con i criteri di cui alla bozza di D. M. attualmente in discussione, da adottarsi ai sensi dell'art. 3, c. 3 del D. Lgs. 81/2008 e smi, la scrivente Associazione, componente della Consulta Nazionale del Volontariato di Protezione Civile, ha ritenuto opportuno elaborare un piano di formazione coerente e congruo con i contenuti della normativa vigente per la tutela dei lavoratori.

L'elaborazione del piano formativo, indirizzato ai formatori, ai volontari di protezione civile e ai rappresentanti legali delle Associazioni, è articolato in moduli a valore didattico coerente con funzioni e competenze dei soggetti discenti e strutturato in livelli finalizzati alla costruzione di consapevolezza e competenza crescenti in materia di sicurezza.

I contenuti dei moduli didattici previsti sono stati definiti con la collaborazione di eccellenti competenze scientifiche rappresentate da professori di chiara fama, nell'ambito dell'accordo attivato in data 12/3/2010 tra l'Associazione scrivente e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", e garantiscono, quindi, la massima corrispondenza tra contenuti, efficacia didattica e obiettivi formativi. Per tali motivi, si sottopone all'attenzione della S.V. l'allegata proposta, con l'auspicio che possa essere condivisa ed ottenere il patrocinio di Codesto spettabile Dipartimento di Protezione Civile.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Arch. Girolamo Balistreri



## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

---

## **Proposta formativa indirizzata ai volontari di protezione civile ai sensi del D. Lgs. 81/2008**

### **1 Tutela della salute e della sicurezza del volontario**

Le associazioni di volontariato di protezione civile presentano un carattere di stabilità organizzativa che, in ragione dell'ampiezza del fenomeno e della specificità dell'operatività e del contesto di intervento, ha spinto il legislatore alla previsione di forme di tutela della salute e della sicurezza del volontario in stretta analogia con quanto previsto per la figura del lavoratore.

Il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. riconosce, ex art. 2, c. 1 a), l'**equiparazione a lavoratore dei "volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile"**.

Ai sensi dell'art. 3, c. 3 bis, "le disposizioni del presente decreto legislativo sono applicate tenendo conto delle particolari modalità di svolgimento delle rispettive attività, individuate entro il 31 dicembre 2010 con decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Dipartimento della protezione civile e il Ministero dell'interno, sentita la Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro".

Tale previsione costituisce una rilevante innovazione di approccio nell'ambito dell'inquadramento della figura del volontario, verso il quale devono essere assicurati i livelli minimi di tutela della salute e della sicurezza.

La specificità, peculiarità e straordinarietà dell'attività in condizione di emergenza, che prevede la necessità di intervento immediato anche in assenza di una preventiva pianificazione, rende impossibile l'applicazione delle procedure ex artt. 28 e 29 del TUSL, venendo meno, con riferimento al generico teatro di intervento emergenziale, la stessa previsione di ambiente di lavoro e in considerazione della presenza di fonti di pericolo attive.

Gli elementi che di fatto caratterizzano le attività in questione sono riassumibili come di seguito indicato:

- necessità di intervento immediato anche in assenza di preliminare pianificazione;



## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

- organizzazione di uomini, mezzi e logistica, improntata a carattere di immediatezza;
- imprevedibilità e indeterminatezza del contesto degli scenari emergenziali nei quali il volontario viene chiamato ad operare tempestivamente e conseguente impossibilità pratica di valutare puntualmente tutti i rischi connessi;
- necessità di derogare, prevalentemente per gli aspetti formali, alle procedure ed agli adempimenti riguardanti le scelte da operare in materia di prevenzione e protezione, pur osservando ed adottando sostanziali e concreti criteri operativi in grado di garantire la tutela dei volontari e delle persone comunque coinvolte.

La bozza di decreto ministeriale da adottarsi ai sensi dell'art. 3, c. 3 bis del TUSL citato, attualmente in discussione, individua tuttavia alcuni principi di tutela irrinunciabili, tra i quali:

- **la necessità inderogabile alla informazione, formazione ed addestramento dei volontari,**
- **l'obbligo alla sorveglianza sanitaria;**
- **la previsione di dotazione e di impiego di specifici DPI e la relativa formazione per il loro impiego consapevole.**

Queste elementari forme di tutela, compatibili con il mantenimento della priorità del soccorso verso terzi, costituiscono forme di prevenzione antinfortunistiche efficaci e pianificabili nelle fasi non operative dell'attività, individuandone la responsabilità in capo al soggetto responsabile dell'associazione, in analogia con la figura del datore di lavoro come definita nel TUSL.

## **2 L'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo**

L'Associazione è costituita da Organizzazioni di volontari, chiamate Delegazioni capillarmente diffuse sul territorio nazionale, dotate di autonomia giuridica e patrimoniale, iscritte al Registro di volontariato ai sensi della Legge 266/91 o che dimostrino di



## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

possederne i requisiti, che aderiscono all'Associazione Nazionale, condividendone le finalità e gli scopi statutari.

#### 2.A ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'Associazione conta circa 2200 iscritti.

Nella tabella seguente sono riportate dimensioni e diffusione nazionale delle Delegazioni che fanno parte dell'Associazione, riferite all'anno 2009. La tendenza è di forte crescita, ove si consideri che, nel solo primo trimestre 2010, sono state costituite ulteriori 7 Delegazioni, con nuove adesioni di circa n. 350 volontari.

<b>Regione</b>	<b>Prov.</b>	<b>Delegazione</b>	<b>Totale</b>
ABRUZZO	AQ	Canistro, Ovindoli, San Pio delle Camere, Succiano	76
CALABRIA	CS	Cosenza	10
CAMPANIA	AV	Domicella, Moschiano, Quindici, Taurano	43
	CE	Alvignano, Bellona, Cancellò ed Arnone, Castel Volturno, Cellole, Falciano del Massico, Mondragone, Villa di Briano	120
	NA	Caivano, Cardito, Casamarciano, Marigliano, Poggiomarino, Portici, San Vitaliano, Terzigno, Villaricca	137
	SA	Capaccio, Castelcivita, Palomonte, Rofrano, Sala Consilina, Salerno	109
LAZIO	FR	Acuto, Atina, Piedimonte S. Germano, Pontecorvo, Ripi, San Donato val di Comino, Settefrati, Strangolagalli, Supino, Tirelle	142
	LT	Cisterna di Latina, Latina, Latina 2, Lenola, Prossedi, Ventotene	146
	RI	Cantalice, magliano sabina, rieti 1, rieti 2	39
	RM	Tecnica Nazionale, Anzio, Cerveteri, Fonte Nuova, Manziana, Montelibretti, Nettuno, Ostia, Passoscuro, Pomezia, Roma 8, Roma 10, Roma 13, Roma Appia Antica, Roma Divino Amore, Roma Nomentum, Roma SCA Capannelle, Roma Tor de' Cenci, Roma XX	619
	VT	Civita Castellana	12
MARCHE	FM	Sant'Elpidio a Mare	10
MOLISE	IS	Agnone, Carovilli, Isernia, San Pietro Avellana, Venafro	98
PIEMONTE	AT	Asti	27
	TO	Torino, Torino 2	11
PUGLIA	BA	Bari 1, Bari 2, Bari 3	36
	FG	Accadia, Rignano Garganico	43
	LE	Trepuzzi	10
SARDEGNA	CA	Selargius	6
SICILIA	AG	Cammarata, Naro, Sciacca	52
	CT	Caltagirone, Pedara	26
	ME	Torregrotta	9
	PA	Belmonte Mezzagno, Capaci, Carini, Gangi, Isola delle Femmine, Lercara Friddi, Palermo 3, Torretta, Villagrazia di Carini	135
	SR	Florida, Noto, Siracusa	31



## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

	TP	Castelvetro, Dattilo, Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Petrosino, Trapani	248
UMBRIA	TR	Montecastrilli	10
Totale complessivo			2205

L'Associazione è componente della Consulta Nazionale del Volontariato di Protezione Civile, istituita con DPC n. 3548 del 18/7/2008.

Nell'ambito delle competenze consultive dell'organismo, l'Associazione collabora con altri 26 membri tra i quali CRI, Misericordia, ecc ...

L'Associazione, in coerenza con gli scopi statutari, **al fine di innalzare le conoscenze, le competenze e la professionalità nell'ambito della sicurezza del lavoro e del volontariato, ha attivato, in data 12/3/2010, una convenzione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – C. S. S. P. (Centro Servizi della Sede Pontina)** per la collaborazione nella progettazione e nella realizzazione di interventi formativi in materia di sicurezza del lavoro, dell'ambiente e della protezione civile.

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione sono state definite le strutture permanenti scientifiche e organizzative. In particolare il comitato scientifico risulta così composto:

- Arch. Girolamo Balistreri (ANVVFC);
- Ing. Antonio Imperiale (ANVVFC);
- Ing. Giuliano Gabrieli (ANVVFC);
- Prof. Giuseppe Bonifazi (Università La Sapienza);
- Prof. Massimo Guarascio (Università La Sapienza)

L'accordo di collaborazione prevede l'affidamento della responsabilità scientifica del progetto al Presidente dell'Associazione, Arch. Girolamo Balistreri, e al Prof. Giuseppe Bonifazi, professore ordinario dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Più specificamente, tra gli scopi della collaborazione, la convenzione individua (art. 2) la formazione professionale del personale degli enti pubblici interessati alle problematiche dei rischi territoriali e dei volontari di protezione civile, adottando una metodologia di insegnamento / apprendimento che privilegia le metodologie attive, che comportano la centralità del discente nel percorso di apprendimento, garantendo un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni in aula e attività di discussione partecipata attraverso la costituzione di gruppi di lavoro impegnati, con approccio problem solving, nel dibattito di casi specifici, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione.



## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

Ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo, il CSSP (Centro di Servizio della Sede Pontina de "La Sapienza") garantisce la disponibilità, per gli scopi della convenzione, di locali presso la sede di Latina della Facoltà di Ingegneria, consistenti in aule e laboratori per la didattica e in spazi per il supporto logistico informativo.

L'accordo si realizza su tutto il territorio nazionale, ricorrendo alla diffusione capillare delle sedi dell'Associazione e alle sinergie con le altre Associazioni nazionali di volontariato.

Allo stato, è in corso di definizione una convenzione formativa con il Comune di Roma, la cui bozza in discussione prevede la resa disponibile, da parte del Comune, di strutture per la didattica (aule e spazi per l'addestramento pratico).

#### **2.B ESPERIENZA TECNICO-OPERATIVA**

Essendo composta da numerosi ex vigili del fuoco con pluriennale esperienza, l'Associazione ha sempre dimostrato di essere in grado di fronteggiare tutte le esigenze che richiedono prontezza di intervento e adattabilità alle condizioni più avverse.

Ulteriormente l'Associazione si arricchisce di competenze espresse da funzionari di amministrazioni centrali competenti in prevenzione antinfortunistica (e.g. ex Ispettorato del Lavoro) e da tecnici professionisti.

Sin dalla sua costituzione, l'Associazione ha partecipato a tutte le emergenze per le quali è stata attivata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con fattivi e riconosciuti risultati.

Tra gli interventi più significativi degli ultimi anni:

- 1) terremoto in Cina (maggio 2008): un gruppo di nostri volontari ha fornito il supporto per il trasporto e il caricamento del materiale per l'assistenza alla popolazione colpita dal sisma;
- 2) emergenza Napoli (agosto-settembre 2008): molte Delegazioni della Campania e alcune arrivate da fuori regione hanno partecipato alle operazioni di pulizia e recupero ambientale, nell'emergenza rifiuti a Napoli e dintorni;
- 3) allagamenti a Roma (ottobre 2008): squadre miste delle delegazioni di Anzio, Nomentum, Montelibretti, Divino Amore, Roma XX e Roma 13 sono intervenute per far fronte alle richieste di interventi di soccorso, a seguito degli allagamenti per le piogge torrenziali a Roma e dintorni;





## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

- 4) alluvione in Sardegna (ottobre 2008): personale dell'Associazione ha partecipato con la Regione Piemonte e con i sommozzatori dei VVF alla messa in sicurezza del lago di Capoterra (Cagliari), che ha tracimato durante l'alluvione, causando morti e ingenti danni in località Poggio dei Pini;
- 5) emergenza maltempo a Roma (novembre 2008): molte Delegazioni sono state impegnate in attività di soccorso per il maltempo che ha colpito gran parte dell'Italia; tra queste si segnala l'intervento di soccorso che è valso a salvare una coppia di persone che stava per essere trasportata via dentro la loro auto, travolta dalla piena in periferia di Roma;
- 6) emergenza Tevere a Roma (dicembre 2008): molte delegazioni del Lazio e alcune arrivate da fuori Regione hanno partecipato alle operazioni di soccorso a seguito degli eventi alluvionali causati dal maltempo e per la minaccia esondazione del Tevere;
- 7) Sisma Abruzzo (2009) è sicuramente l'emergenza che ha visto la più imponente partecipazione dell'Associazione. Delegazioni provenienti da tutta Italia hanno affiancato, sin dalle prime ore, i Vigili del fuoco nelle operazioni di soccorso e, successivamente, hanno fornito assistenza alla popolazione, mediante la costituzione di campi di accoglienza nelle località di San Pio delle Camere, Casentino, Acciano, Succiano, Rocca Preturo, Ovindoli, gestiti direttamente fino al termine dell'emergenza. Contributi significativi sono stati, inoltre, forniti alle Regioni Lazio e Campania in altri campi gestiti direttamente da quelle Regioni;
- 8) nubifragio a Messina (ottobre 2009): molte Delegazioni della Sicilia hanno partecipato alle operazioni di soccorso, a seguito del nubifragio che ha causato ingenti danni alle popolazioni di Giampileri e altri paesi della provincia di Messina.

### **3 La proposta formativa indirizzata ai volontari di Protezione Civile**

L'Associazione, sulla base dell'esperienza tecnico operativa maturata, in relazione al ruolo istituzionale svolto e garantendo la scientificità dei contenuti con riferimento all'Accordo con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" citato, avvalendosi della collaborazione dell'organismo paritetico, si propone come soggetto formatore dei volontari di protezione civile, in coerenza con gli indirizzi individuati nella bozza di decreto ministeriale da



## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

adottarsi ai sensi dell'art. 3, c. 3 bis del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. citato, attualmente in discussione.

La diffusione capillare delle strutture periferiche dell'Associazione, la disponibilità di strutture nell'ambito degli accordi e delle convenzioni citate (Università La Sapienza, Comune di Roma), la possibilità di collaborazioni con altre associazioni nazionali di Protezione Civile, garantisce la realizzazione dei progetti formativi sull'intero ambito territoriale nazionale secondo un **approccio uniformato e coerente**.

#### 3.A LA FORMAZIONE DEI FORMATORI

La proposta formativa si articola in una prima fase di **formazione dei formatori**, individuati tra esperti indicati dall'Associazione e personale universitario, nell'ambito del citato accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", selezionati sulla base di competenze comprovate e curricula.

Il corso, di 40 h complessive, si articolerà in:

- un **modulo di formazione base** (durata 16 h) che ha lo scopo di trasferire ai futuri formatori i concetti caratterizzanti circa:
  - a. **il sistema istituzionale di intervento di Protezione Civile, in relazione a responsabilità, poteri e competenze;**
  - b. **gli scopi di tutela della sicurezza e salute dei volontari, attivi in teatro emergenziale;**
  - c. **le modalità di comunicazione nell'ambito della struttura di Protezione Civile e verso i soggetti soccorsi;**
  - d. **gli elementi fondamentali di definizione di pericolo e rischio e la sua valutazione, con riferimento agli scenari di rischio individuati dalle Regioni e Province Autonome e a quelli individuati dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, elaborando linee guida generali da adottarsi per la tutela personale, dei colleghi operativi e dei soggetti soccorsi;**
  - e. **elementi di base circa le procedure di autocontrollo HACCP;**





## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

#### **f. i concetti fondamentali circa l'adozione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), le caratteristiche tecniche, la manutenzione, la durata e la conservazione.**

- un **modulo di approfondimento e discussione comune** dei temi del corso base (durata 8 h), articolato in focus group nel quale sviluppare conoscenza condivisa anche attraverso il confronto con le esperienze curricolari e didattiche dei futuri formatori;
- un **modulo di metodologia didattica** (durata 8 h).
- un **modulo di formazione pratica** (durata 6 h) orientato principalmente all'uso dei DPI;
- un **modulo di verifica delle competenze acquisite** (durata 2 h).

### **3.B LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

Il **progetto informativo / formativo a regime**, indirizzato al mondo del volontariato, è rivolto agli stessi volontari e ai legali rappresentanti delle associazioni, tenuti all'osservanza degli obblighi di tutela della salute e sicurezza del volontario, ai sensi della bozza di decreto ministeriale citato.

Si propone in particolare:

1. l'attivazione di **corsi di livello propedeutico** (durata 16 h) finalizzati alla presentazione preliminare delle procedure di intervento, **orientati ai volontari novelli senza o con scarsa esperienza operativa**; il corso ha lo scopo di trasferire i concetti fondamentali circa:
  - a. **compiti e ruoli del volontariato di PC;**
  - b. **strutture operative di prossimità nei teatri di emergenza;**
  - c. **percezione di pericoli e rischi;**
  - d. **primo soccorso e autosoccorso;**
  - e. **la protezione collettiva e personale;**
  - f. **psicologia dell'emergenza;**
  - g. **formazione pratica (durata 6 h) orientata principalmente all'uso dei DPI;**



## **Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo**

### **Volontariato e Protezione Civile**

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

---

#### **h. verifica delle competenze acquisite (durata 2 h).**

2. l'attivazione di **corsi di livello base** (durata 16 h) **orientati a tutti i volontari di PC** (esperti e novelli), che hanno lo scopo di trasferire ai discenti gli elementi caratteristici circa:

- a. **il sistema istituzionale di intervento di Protezione Civile, in relazione a responsabilità, poteri e competenze;**
- b. **gli scopi di tutela della sicurezza e salute dei volontari, attivi in teatro emergenziale;**
- c. **le modalità di comunicazione nell'ambito della struttura di Protezione Civile e verso i soggetti soccorsi;**
- d. **gli elementi caratterizzanti di definizione di pericolo e rischio per la loro valutazione, con riferimento agli scenari di rischio individuati dalle Regioni e Province Autonome e a quelli individuati dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, elaborando linee guida generali da adottarsi per la tutela personale, dei colleghi operativi e dei soggetti soccorsi;**
- e. **le procedure di autocontrollo HACCP;**
- f. **i concetti fondamentali circa l'adozione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), il loro cosciente utilizzo e la relativa cura e manutenzione;**
- g. **la formazione pratica (durata 6 h) orientata principalmente all'uso dei DPI;**
- h. **la verifica delle competenze acquisite (durata 2 h).**

3. l'attivazione di **corsi di formazione di livello avanzato**, di durata variabile, coerenti con la funzione svolta dal discente in relazione alle competenze nell'ambito della struttura di Protezione Civile e all'ambito di rischio di attività, con riferimento agli scenari di rischio individuati dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.



## ***Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo*** ***Volontariato e Protezione Civile***

Via Ampio Flaviano, 7-9 00175 Roma – C.F. 97074760584 – ccp 45233004

---

Il superamento favorevole della verifica dei livelli di apprendimento sarà validato mediante il rilascio di un attestato.

La modularità della formazione proposta consentirà lo sviluppo efficiente di una esperienza pilota con l'introduzione del Libretto Formativo del Cittadino (LFC) di cui all'art. 32 e 37 del TUSL e la resa in una banca dati unificata della formazione acquisita da ciascun volontario.

Il Presidente Nazionale  
G. Balistreri